

# FAQ Organi e tessuti

## 1. Perché donare i propri organi?

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano a una vita piena. Chi ha ricevuto un trapianto può riprendere la propria vita, tornare al lavoro, fare sport e avere figli.

## 2. Quando avviene la donazione?

La donazione di organi e tessuti può avvenire soltanto in seguito a diagnosi di morte, accertata con criteri neurologici o cardiaci, e se il defunto ha espresso in vita la volontà di diventare donatore attraverso uno dei modi previsti dalla legge. Nel caso in cui la persona non si fosse espressa in vita, la donazione può avvenire solo se i familiari aventi diritto (coniuge non separato, convivente more uxorio, figli maggiorenni e genitori) non si oppongono.

## 3. Come si manifesta la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti dopo la morte?

Per dichiarare la propria volontà sulla donazione di organi e tessuti si può scegliere tra le seguenti modalità:

ASL: firmando il modulo per la dichiarazione presso la propria ASL di appartenenza (disponibile in [lingua italiana](#) e in [lingua tedesca](#))

COMUNE: firmando il modulo per la dichiarazione al rilascio o al rinnovo della carta d'identità presso l'ufficio anagrafe del Comune

TESSERINO DEL MINISTERO DELLA SALUTE: compilando e firmando il [Tesserino "Blu"](#). Questo tesserino deve essere custodito tra i propri documenti personali e portato sempre con sé

ATTO OLOGRAFO: riportando la propria volontà su un foglio di carta libera, completo di data e firma. Questa dichiarazione deve essere portata sempre con sé tra i propri documenti personali

DONORCARD: compilando una delle tessere per la donazione distribuite dalle Associazioni di settore e conservandola tra i propri documenti personali

AIDO: se si vuole esprimere il consenso alla donazione, si può compilare il [modulo](#) dell'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.

Questi modi sono tutti validi per legge; è necessario sceglierne uno. La dichiarazione resa all'Asl, al Comune e all'AIDO è registrata e consultabile attraverso il Sistema Informativo Trapianti. Si può cambiare idea in qualsiasi momento; ai fini della donazione, infatti, è sempre valida l'ultima dichiarazione resa in ordine temporale. Non esistono limiti di età per esprimere la propria volontà sulla donazione.

## 4. Fino a quale età si possono donare organi e tessuti?

Non esistono dei veri e propri limiti di età per la donazione di organi. Oggi, siamo in grado di utilizzare organi che fino a qualche anno fa non sarebbero mai stati prelevati a scopo di trapianto. Le donazioni di ultra ottantenni, per il fegato e il rene, non sono più fatti aneddotici.

#### **5. I pazienti pagano per ricevere un trapianto?**

È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre gratuita ed anonima. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

#### **6. Per quali malattie può servire un trapianto?**

Il trapianto rappresenta una terapia efficace per i pazienti affetti da una grave insufficienza d'organo, non curabile con altri trattamenti medici. Si parla di terapia salva vita nel caso in cui la grave insufficienza riguardi il cuore, il fegato, i polmoni e l'intestino. Per il rene e il pancreas, il trapianto costituisce la terapia sostitutiva naturale, molto più efficace e tollerabile rispetto alla dialisi o alla somministrazione di insulina.

Le malattie per le quali si può rendere necessario un trapianto sono molteplici e variano a seconda dell'organo. Ad esempio, la cirrosi per il fegato; la cardiomiopatia per il cuore; la fibrosi cistica per il polmone.

#### **7. Quali organi possono essere donati da vivente?**

Si possono donare da vivente il rene e una porzione del fegato (l'intervento è tecnicamente chiamato "split"); dal 2012 è consentito anche il trapianto parziale tra persone viventi di polmone, pancreas e intestino. Queste ultime tipologie di donazione non si sono ancora svolte in Italia.

Fonte: **Centro Nazionale Trapianti**